

# **COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA**

Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

[www.mol.bo.it/parrocchiadimolinella](http://www.mol.bo.it/parrocchiadimolinella)

E-Mail: [parrocchiadimolinella@mol.bo.it](mailto:parrocchiadimolinella@mol.bo.it)

A 2  
N 0  
N 0  
O 6

n. 3

## *La Domenica, il Signore dei giorni*



**Conclusione del Congresso Eucaristico Vicariale**

Conclusione del

## CONGRESSO EUCHARISTICO VICARIALE

Domenica 30 aprile alle ore 17 si è concluso nella nostra parrocchia il Congresso Eucaristico vicariale, iniziato a Medicina il 15 ottobre 2005. Il Cardinale Arcivescovo ha celebrato la Santa Eucarestia assieme a tutto il popolo santo del Vicariato.

E' seguita poi la processione con la benedizione eucaristica in piazza.

Abbiamo vissuto un momento di grazia straordinaria e vogliamo fare tesoro dei doni ricevuti, facendoli fruttificare vivendo in maniera più piena e generosa la domenica, giorno del Signore. Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno partecipato a questo evento di grazia e a quanti hanno lavorato per la felice riuscita di questa giornata. In particolare grazie a tutti i presbiteri, diaconi e ministri istituiti del vicariato, ai nostri ministranti, ai cantori e quanti hanno preparato la chiesa e tutto il necessario per la celebrazione. Un grazie cordiale anche ai Carabinieri, ai Vigili Urbani e alla Protezione Civile per il prezioso servizio che hanno prestato.

E perché possiamo più facilmente raccogliere frutto da questa giornata, pubblichiamo l'omelia che l'Arcivescovo ha tenuto in questa occasione.

— \* —

### L'omelia dell'Arcivescovo

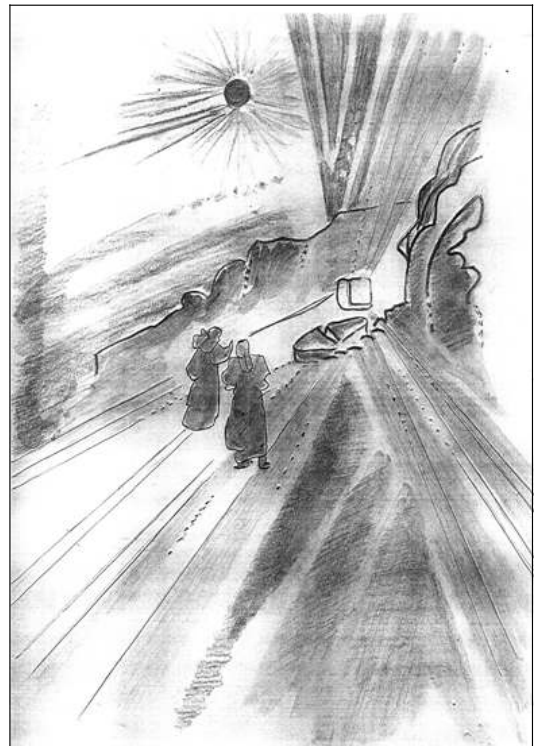
1. Carissimi fedeli, celebrando con così intensa solennità i divini misteri a conclusione del vostro Congresso eucaristico decennale, siete aiutati a comprendere più profondamente ciò che fate quando ogni domenica vi riunite per celebrare l'Eucarestia.

Voi ogni domenica vivete la stessa esperienza vissuta dagli apostoli e narrata dalla pagina evangelica appena proclamata.

Essi vissero in primo luogo l'esperienza di un incontro reso possibile da una presenza: "Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: pace a voi". Carissimi fedeli, questo è lo stupendo avvenimento che accade in mezzo a noi ogni volta che nel giorno festivo celebriamo l'Eucarestia: Dio stesso, il Signore crocefisso risorto, si rende presente in mezzo a noi. Il Mistero di Dio cessa di vivere solamente in una distanza inaccessibile alle nostre forze e ai nostri desideri, e viene dentro alla nostra vita. Non si tratta di una presenza creata solo dalla nostra memoria: è una presenza reale.

"Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate: un fantasma non ha carne ed ossa come vedete che io ho".

La presenza del Signore in mezzo a noi ha come due dimensioni: è una presenza che si realizza nella forma di un convito; è una presenza durante la quale il Signore ci istruisce.



Il Signore si rende presente in mezzo a noi per nutrirci col suo Corpo e col suo Sangue; il Signore si rende presente in mezzo a noi per “aprire la nostra mente all’intelligenza delle Scritture”. Fra il nutrimento che è il suo Corpo offerto ed il suo Sangue effuso e l’intelligenza delle Scritture esiste un rapporto molto profondo.

Avete sentito in che cosa consisteva la spiegazione che Gesù faceva delle Scritture, a che cosa mirava? consisteva nel far capire agli apostoli che esse parlavano di Lui. La sua spiegazione mirava a che gli apostoli fossero introdotti sempre più profondamente nel mistero della sua persona e della sua opera.

È ciò che accade, carissimi, ogni domenica quando celebrate l’Eucarestia. La predicazione della Chiesa che vi spiega le Scritture che leggete, mira a donarvi una degna intelligenza di quel divino sacrificio che celebrate, così che la vostra partecipazione ad esso sia più consapevole e fruttuosa.



2. La vita umana, carissimi, è distesa nel tempo. Nessuno di noi vive tutta la sua vita concentrata in un solo istante. La vita è come un racconto narrato lungo le settimane, i mesi, gli anni. Il fatto che ogni domenica voi vivete quell’avvenimento che ho appena descritto è carico di significato: è il Signore che entra nel vostro tempo, dentro lo scorrere delle vostre settimane. Che cosa grande che è questa! Per almeno due ragioni.

Lo scorrere dei nostri giorni non è un cammino privo di senso verso il nulla eterno. Esso è abitato dalla presenza fedele del Signore che ogni settimana visita la nostra vita. Abitato fedelmente dal Signore lo scorrere delle vostre giornate è un “camminare nella luce” di una Presenza che rende grande ogni istante della vostra giornata, che voi ci pensiate o meno. Il tempo è redento dal Signore. Non dimentichiamolo mai carissimi fedeli: il nostro tempo è il tempo del Signore.

L’apostolo Paolo ci dice: “tutto ciò che fate, fatelo nel nome del Signore”. Certamente lo scorrere delle nostre giornate è occupato dal nostro lavoro, dalle nostre molte preoccupazioni e tribolazioni, ed anche da momenti di divertimento: il tempo “occupato” e il “tempo libero”, come si suole dire. Carissimi, se ogni domenica il Signore viene dentro allo scorrere dei nostri giorni, cambia la qualità sia del tempo “occupato” che del tempo “libero”. In che senso? Nel senso dettoci da S. Paolo: “tutto ciò che ...”. La domenica è il giorno del Signore perché le nostre giornate siano vissute per il Signore.

3. Carissimi giovani, consentitemi una parola rivolta in particolare a voi!  
Voi vivete lo scorrere del tempo nella consapevolezza che in larga misura vi resta ancora da percorrere il tratto più lungo: guardate al futuro. Con quali occhi? con paura o con speranza? Lasciate che la presenza di Cristo prenda dimora nella vostra vita: sia luce per la vostra intelligenza; sia la gioia della vostra libertà.  
Chi sono i santi? Sono come tutti gli altri, nel senso che hanno vissuto una vita come la nostra, dall’alba al tramonto, istante per istante. Ma l’ordinaria quotidianità della vita si ingigantiva di momento in momento perché viveva nel rapporto con il Mistero, cioè della presenza di Cristo, la quale in forza della celebrazione eucaristica diventava sempre più consapevole e sempre più desiderata.

# Festa di S. Francesco da Paola

Ci prepariamo alla festa del nostro compatrono S. Francesco da Paola con un triduo di preghiera e più precisamente:

## **Giovedì 29 - venerdì 30 giugno - sabato 1 luglio**

S. Messa alle ore 8,30

## **Domenica 2 luglio**

S. Messa alle ore 8 - ore 10 (S. Messa solenne) - ore 19.

Da oggi viene sospesa la S. Messa delle ore 11,30

ore 18: Canto dei Secondi Vespri e benedizione del Signore per intercessione di S. Francesco.



## **BEATI NOI GIOVANI**

Se avremo il coraggio dell'autenticità  
quando falsità e compromesso sono  
più comodi: la verità ci renderà liberi.

Se costruiremo la giovinezza  
nel rispetto della vita e nell'attenzione  
dell'uomo in un mondo malato d'egoismo:  
daremo testimonianza di amore.

Se, in una società deturpata dall'odio  
e dalla violenza, sapremo accogliere  
e amare tutti, saremo costruttori  
e artigiani della pace: "I giovani  
e la pace camminano insieme".

Se sapremo rimboccarci le maniche  
davanti al male, al dolore,  
alla disperazione: saremo, come Maria,  
presenza amica e discreta  
che si dona gratuitamente.

Se avremo il coraggio  
di dire in famiglia, nella scuola,  
tra gli amici che Cristo è la certezza:  
saremo sale della terra.

*Comunità di Taizé*

# LA DOTTRINA SOCIALE



## DELLA CHIESA

### La Destinazione Universale dei beni

“Dio ha destinato la terra con tutto quello che in essa è contenuto all’uso di tutti gli uomini e popoli, sicché i beni creati devono pervenire a tutti con equo criterio, avendo per guida la giustizia e per compagna la carità” (Conc. Vat. II, *Gaudium et Spes*, n. 69). Tale principio si basa sul fatto che la prima origine di tutto ciò che è bene è l’atto stesso di Dio che ha creato la terra e l’uomo, ed all’uomo ha dato la terra perché la domini col suo lavoro e ne goda i frutti. Dio ha dato la terra a tutto il genere umano, perché essa sostenti tutti i suoi membri, senza escludere né privilegiare nessuno.

Prima conseguenza: ogni uomo deve avere la possibilità di usufruire del benessere necessario al suo pieno sviluppo.

Seconda conseguenza: nessuno è padrone assoluto di ciò che possiede. Ne è soltanto l’amministratore. Può usufruirne, può goderne, ma dovrà rendere conto a Dio di ogni eventuale uso distorto, egoista, di questi beni.

Già nei primi secoli del cristianesimo i Padri della Chiesa mettevano in guardia contro queste deviazioni: “Il pane che rimane sulla tua tavola è il pane dell’affamato, il vestito di troppo che hai nel tuo armadio è il vestito di chi è nudo” (Cirillo di Gerusalemme).

Questo non vuol dire che si debba cadere nell’utopia collettivista: nel secolo appena terminato si è visto quanti guai essa può provocare quando è applicata con la forza, senza il rispetto della dignità della persona umana! Infatti “destinazione ed uso universale non significano che tutto sia a disposizione di ognuno o di tutti... Se è vero che tutti nascono con il diritto all’uso dei beni, è altrettanto vero che, per assicurarne un esercizio equo e ordinato, sono necessari interventi regolamentati, frutto

di accordi nazionali e internazionali” (pag. 93 del Compendio della Dottr. Soc. della Chiesa).

La tradizione cristiana non ha mai riconosciuto il diritto alla proprietà privata come assoluto ed intoccabile. Già agli inizi della Chiesa, nella comunità di Gerusalemme “Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune” (Atti, 2, 44). Ma già allora affioravano degli abusi, c’era chi se ne approfittava. Infatti San Paolo, nella seconda lettera ai Tessalonicesi, rimprovera chi approfitta della bontà dei fratelli: “Chi non vuol lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra di voi vivono disordinatamente, senza far nulla e in continua agitazione. A questi tali ordiniamo, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, di mangiare il proprio pane lavorando in pace” (2 Tess 3, 10-12).

Mentre ai tempi dei Padri della Chiesa l’ingiusta distribuzione della ricchezza riguardava gli individui, oggi essa riguarda anche le nazioni, gli stati. A forza di servizi televisivi e di articoli sui giornali, anche i più distratti si rendono conto della profonda povertà in cui si trova la maggior parte dell’umanità. E spesso, non per colpa propria, ma per l’ingiusto sfruttamento operato dal nostro mondo ricco ed evoluto. Non si pretende che torniamo tutti a vivere come dei primitivi: non sarebbe giusto. Ma diminuire o eliminare gli sprechi, questo sì. Altrimenti, che cosa risponderemo al Signore, quando nel giudizio finale ci dirà: “Ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere... ero nudo e non mi avete vestito...”?

Diacono Gianni Gualanduzzi

# PESCA DI BENEFICENZA

30 GIUGNO, 1 – 2 E 3 LUGLIO 2006

Ovvero: siete bravi in PESCOLOGIA??????

Provate a rispondere a queste semplici domande e troverete il grado di disponibilità per contribuire alla annuale Pesca di Beneficenza che si svolgerà durante la Fiera di Molinella:

La pesca è:

1. uno sport
2. uno stand dove posso pescare biglietti da un'urna e vincere dei premi
3. un frutto

Cosa sono le serie?

1. Un gruppo di donne molto tristi
2. Dei biglietti con i quali non vinci niente, ma ti danno comunque un regalino
3. Elenchi di cose

Cos'è il premio?

1. Una coppa per il primo arrivato
2. Un biglietto con il quale hai diritto a ricevere un bellissimo regalo
3. Una gratificazione per aver fatto qualcosa di buono



Se avete risposto 2 a tutte le domande il vostro grado di disponibilità è molto alto. Affrettatevi quindi a contattarci se avete qualcosa da donare o del tempo da impiegare per questa iniziativa.

Se avete risposto 1 oppure 3 alle domande è necessario che veniate a pescare per rendervi conto di cosa stiamo parlando e poter così rispondere correttamente il prossimo anno.

**Per contatti:** Fam. Gherardi Massimo e Rita - tel. 051/6900176  
In Parrocchia (Don Giovanni) - tel. 051/881411



**ATTENZIONE ATTENZIONE !!!!!!!!!!!**  
**COME ORMAI E' TRADIZIONE POTETE ACQUISTARE I**  
**BIGLIETTI ANCHE CON LE VECCHIE LIRE CHE**  
**SICURAMENTE AVRETE TROVATO IN FONDO**  
**ALL'ULTIMO CASSETTO.**  
**IL CAMBIO SARA' FISSATO IN: L. 2000 = 1,00.**  
**(ah ah ah!)**



# NOI GIOVANI



**“(E)STATE SVEGLI !”**

L'estate è un tempo meraviglioso, soprattutto per chi studia e può godersi tre mesi di beata vacanza tra sole, amici e divertimento. E' un tempo fecondo se non si perde tempo! Seguendo l'antico adagio che dice “chi dorme non piglia pesci”, non vogliamo che i nostri ragazzi rischiano di annoiarsi fino ad addormentarsi. Il desiderio è che tutti arrivino arricchiti alla fine di questa estate, cresciuti umanamente e cristianamente. Per questo la proposta, ora che i gruppi e il catechismo giungono alla pausa estiva , è di continuare a trovarsi, offrendo tempi più lunghi per imparare a maturare insieme nella fede. E' allora qui che si colloca la proposta dei **CAMPI ESTIVI** secondo le diverse fasce di età.

**14 - 22 luglio a Berceto (Parma):** in un antico borgo medievale attraversato dalla Via Francigena, la via che portava i pellegrini a Roma, è proposto ai ragazzi che hanno fatto la Cresima quest'anno di passare alcuni giorni insieme perché attraverso la vita vissuta insieme, il gioco e la riflessione possano conoscere e gustare il dono dello Spirito Santo appena ricevuto. Il tema del campo è “Vola solo chi osa farlo” ovvero “La Gabbianella e il gatto”.

**26 luglio - 3 agosto sul nostro Appennino:** ai nostri ragazzi delle superiori è offerta la possibilità di mettersi fisicamente in cammino, incontrando luoghi e testimoni che ci riportano agli oscuri del dopoguerra, dove alla ferocia e alle barbarie degli eccidi è stata risposta con la testimonianza di uomini e donne morti eroicamente in nome del vangelo. Attraverso il cammino, l'incontro con dei testimoni, la preghiera e la riflessione scopriremo che anche oggi il mondo è insidiato dal male, ma il cristiano sa che il Signore ha deciso di abitare proprio lì per mostrare che possiamo offrire la nostra vita insieme a Lui per vincere il male con il bene.

**4 - 10 settembre a Berceto (Parma):** con i ragazzi delle medie trascorreremo una settimana insieme, condividendo la vita di tutti i giorni in clima di famiglia. E' un'occasione preziosa certo per stare insieme, per stringere nuovi legami, ma soprattutto per nutrire la nostra vita e il nostro cammino dietro Gesù. Sulle tracce del mondo fantastico del libro di Tolkien “Lo Hobbit” con Bilbo Baggins, lo stregone Gandalf e i loro compagni, vogliamo camminare alla sequela e alla ricerca di Gesù, il tesoro più prezioso della nostra vita. Per questo campo sono ancora aperte le adesioni telefonando in parrocchia (051881411)

**Nei primi giorni di settembre** con i giovani vogliamo mantenere e rinsaldare il legame con l'associazione di Simpatia e Amicizia, vivendo qualche giorno di servizio e di vita in famiglia al Villaggio senza barriere “Pastor Angelicus” che accoglie uomini e donne con handicap mentale e fisico insieme alle loro famiglie. Chi ha il desiderio di unirsi può farlo telefonando in parrocchia.

# ORARIO LITURGICO

Da domenica 3 giugno a domenica 27 agosto:

## FESTIVO

### **Sabato**

ore 18: Canto dei Primi Vespri  
ore 19: S. Messa a S. Francesco  
ore 20,30: Ufficio delle Letture

### **Domenica**

ore 8: S. Messa  
ore 9,20: Lodi  
ore 10: S. Messa solenne  
ore 11,30: S. Messa \*  
ore 18: Canto dei Secondi Vespri  
ore 19: S. Messa

*\*La S. Messa delle 11,30 verrà sospesa nei mesi di luglio e agosto. Riprenderà il 3 settembre.*

## FERIALE

**Lunedì:** S. Messa alle ore 19  
**Martedì:** S. Messa alle ore 8,30 e 19  
(in agosto solo alle 8,30)  
**Mercoledì:** S. Messa alle ore 8,30  
**Giovedì:** S. Messa alle ore 8,30  
**Venerdì:** S. Messa alle ore 20  
**Sabato:** S. Messa alle ore 8,30

**CONFESSIONI:** tutti i sabati dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

E' comunque possibile confessarsi in qualsiasi altro momento, facendo domanda al sacerdote.

## notizie in breve

- ◆ 23 giugno - Solennità del **Sacratissimo Cuore di Gesù**  
Ore 8,30: S. Messa e adorazione eucaristica fino alle ore 11.  
Ore 20: S. Messa
- ◆ 24 giugno - Solennità della **natività di S. Giovanni**  
ore 10: S. Messa
- ◆ 29 giugno - Solennità di **Ss. Pietro e Paolo**  
S. Messa alle ore 8,30 e alle 20
- ◆ Le prossime date in cui verrà celebrato il **BATTESIMO** sono:  
Domenica 25 giugno; Domenica 23 luglio; Domenica 27 agosto; Domenica 17 settembre; Mercoledì 1 novembre (Solennità di tutti i Santi); Domenica 26 novembre.
- ◆ Dal 12 al 23 giugno, si svolgerà, come di consueto **"Estate Ragazzi"**



*(una foto di Estate Ragazzi 2005)*